

Al Dirigente Scolastico dell' I. S. C di
Montegiorgio : dott.ssa Marinella Corallini
All' Ispettore per le lingue straniere:
dott. Lamberto Bozzi

**RELAZIONE CONCLUSIVA DELL'INS. MYRIAM MARZIALETTI
E-TUTOR DEL CORSO D.M.61- AREA INGLESE**

SEDE DEL CORSO : Scuola Media Cestoni – I.S. C. Montegiorgio
DIRETTRICE DEL CORSO : dott.ssa Marinella Corallini
DATE DI EFFETTUAZIONE DEL CORSO:

26-apr-04	15.30 – 18.30
03-mag-04	16.00-19.00
17-mag-04	16.00-19.00
31-mag-04	16.00-19.00
07-giu-04	16.00-19.00
22-giu-04	16.00-19.00

CORSISTE CHE HANNO EFFETTUATO LE ORE IN PRESENZA E ONLINE:

- Beleggia Antonella
- Bonifazi Adele Patrizia
- Bracalenti Rita
- Brancozzi Maria
- Cutini Nicoletta
- De Cadhilac Katty
- De Carolis Daniela
- Iachini Daniela
- Luciani Paola
- Niccolini Roberta
- Perini Chetty
- Vitali Lina

RESOCONTO DELLE ATTIVITA' PRELIMINARI :

- ALLESTIMENTO DELLA CLASSE VIRTUALE
- ISCRIZIONE DELLE CORSISTE NELLA STESSA

Circa la settimana precedente all'inizio del corso, convocata dalla preside Corallini, ho preso visione dell'elenco delle corsiste e mi è stata indicata la Scuola Media Cestoni come sede degli incontri di aggiornamento.

Il passo successivo è stato il collegamento al sito Indire, per l'apertura della classe virtuale e l'inserimento dei nominativi che erano pervenuti presso la segreteria della Scuola Media.

Tutti gli insegnanti che avevano ricevuto password e "nome utente" sono stati registrati senza difficoltà, ad eccezione di Vitali Lina (che ha ricevuto la password a metà corso) e Iachini Daniela, che addirittura ha frequentato le ore in presenza senza mai aver potuto accedere al sito

di Indire (ha potuto solo seguire i percorsi formativi delle colleghe e svolgere i lavori di gruppo e i laboratori, senza poterli inviare), mancando di password (ricevuta a conclusione del corso, probabilmente perché la stessa era necessaria alla corsista per accedere alla altra area dove risultava iscritta , quella di informatica).

Alcuni giorni prima l'avvio del corso ci sono state due cancellazioni di corsisti che non erano destinatari della formazione oppure pensavano al DM61 come un corso prettamente di alfabetizzazione linguistica.

Una terza corsista non è mai venuta agli incontri, né svolto attività online, non ha comunicato ufficialmente la rinuncia, così il nominativo è rimasto nella classe virtuale fino al terzo incontro (a quel punto, anche se fosse stata sempre presente negli incontri seguenti , non avrebbe comunque potuto completare le ore minime richieste per la validità del corso).

IL LABORATORIO DI INFORMATICA

L'aula informatica della scuola media dove si è tenuto il corso è fornita di dieci computers nuovi (o quasi), abbastanza aggiornati e ben tenuti.

La velocità di collegamento ad internet è discreta e ha consentito alle corsiste di consultare materiali online ed inviare laboratori senza difficoltà.

Molto utile è stato il sistema di rete di cui è dotato il laboratorio, il cui funzionamento mi è stato illustrato dal prof. Vita, con molta gentilezza e in modo estremamente chiaro, tanto che nel primo incontro sono riuscita a presentare delle diapositive sul Dm61 e le modalità di aggiornamento per l'area di inglese con una certa facilità. In seguito, ogni volta che la tutor o una corsista reperiva un sito di particolare interesse o un materiale utile per la discussione dei "moduli" e la produzione di elaborati, esso veniva immediatamente socializzato con il gruppo, tramite rete .

Qualche problema si è avuto nei primi due incontri, perché bisognava reinstallare il programma di compressione dei file "**winzip**", nel quale , inoltre, diverse corsiste non erano ferrate e quindi si sono avute delle difficoltà per "aprire" alcuni documenti molto estesi(e compressi) ; un pc aveva problemi di funzionamento monitor e un altro aveva il mouse fuori uso, in seguito sostituito .

Per diversi motivi (livelli di padronanza dell'uso del computer eterogenei, mancanza di password eccetera), quasi tutte le corsiste hanno preferito lavorare in coppia sullo stesso pc, quindi i problemi tecnici legati ad un paio di computers non perfettamente funzionanti sono stati ovviati senza che il lavoro subisse alcun rallentamento.

MATERIALI FORNITI ALLE CORSISTE

STRUTTURAZIONE DEGLI INCONTRI

MODALITA' ORGANIZZATIVE - METODO DI LAVORO

Grazie ad un calendario dai tempi distesi (anche due settimane fra un incontro e l'altro), ho potuto preparare la gran parte dei materiali sul mio pc e alle insegnanti partecipanti al corso è stato dato modo di lavorare con calma da casa o nelle rispettive scuole, di approfondire , assimilare i nuovi contenuti proposti e di produrre – almeno una bozza di – elaborati.

Ho cercato di fornire alle corsiste un quadro di lavoro il più chiaro possibile, di tener conto delle loro aspettative e di sintetizzare i contenuti dei moduli e dei laboratori , perché potessero orientarsi più agevolmente nella piattaforma.

Nel primo incontro , le corsiste hanno trovato accesi i pc, seguendo le indicazioni della tutor sono entrate in Indire, unitamente alla direttrice del corso, **ho presentato la piattaforma del Dm 61**, con delle diapositive di Power point, illustrandone finalità, modo di fruizione, contenuti in breve, ruolo del tutor, del direttore del corso e del corsista, sistema dei crediti e procedure di invio degli elaborati; la **dott.ssa Corallini** ha dato **indicazioni relative all'aspetto amministrativo** del corso e ha comunicato le date e l'orario degli incontri .

A quel punto, quando le colleghe hanno esplorato la classe virtuale, inserendo i loro interventi; erano già presenti quattro post da me preparati con materiale utile, che le corsiste hanno scaricato nel loro computer e analizzato.

La preside ha consegnato loro **una cartella per gli appunti e un floppy**, dove hanno iniziato a sistemare i primi materiali, scaricati dall'aula virtuale:

- **schema riassuntivo dei moduli e sintesi dei laboratori**,
- **vademecum per corsisti con riepilogo delle procedure** da ricordare per l'accesso all'ambiente virtuale, per il download e per l'invio di elaborati,
- **documento word**, con le istruzioni per **“zippare”** file,
- **cartella di immagini compresse, da visionare per scegliere l'avatar** (gif animata da inserire nel profilo, che sarebbe comparsa sotto il nome del corsista nella classe virtuale e nei forum, pratica comune per i fruitori di ambienti virtuali),
- **documento word con istruzioni** su come **allegare un file al messaggio** da inviare in classe virtuale e su come **inserire l'avatar**, la firma e il nome animato (i siti dove reperire il proprio nome animato erano già presenti in una cartella inserita nell'aula virtuale).

Ho con loro concordato che lo studio dei materiali sarebbe stato effettuato individualmente: da casa o dalla scuola di appartenenza si sarebbero dovuti scaricare e leggere i moduli, in seguito avrebbero dovuto pensare a come sviluppare un laboratorio, prendendo appunti o elaborando uno schema, **possibilmente in lingua inglese**. Nelle ore in presenza sarebbe avvenuta la discussione degli argomenti, la formalizzazione degli elaborati (di solito hanno utilizzato word e power point, strumenti a loro già familiari, non sussistendo indicazioni operative ben definite su quale programma usare per svolgere le attività proposte), l'invio degli stessi a Indire, la successiva convalida, la navigazione “socializzata” e la fruizione dell'aula virtuale, almeno nei primi incontri quando l'insieme di queste procedure risultava complesso per la quasi totalità delle corsiste, alla loro prima esperienza di corso “integrato”.

Nel secondo incontro, dopo la discussione del primo modulo, le corsiste hanno inserito l'avatar nel proprio profilo, hanno ricevuto e compilato un **questionario preliminare** sulle loro competenze specifiche (livello di conoscenza della lingua, livello di competenza informatica, esperienze di formazione e di didattica multimediale) e sulle loro aspettative, che ha evidenziato un interesse comune verso le novità della riforma in genere, con particolare attenzione al discorso del portfolio, alle metodologie didattiche dello storytelling (narrazione e animazione di storie in L2) e al miglioramento delle loro conoscenze informatiche. Il “profilo” del gruppo risultava piuttosto elevato: la maggior parte delle corsiste era laureata, con anche esperienza di stages all'estero, tranne due (una specializzata e un'altra maestra, che stava seguendo il corso delle 500 ore e avrebbe insegnato inglese a partire da settembre 2004) tutte le corsiste lavoravano da diversi anni come docenti specialiste di L2.

La tutor ha suggerito il formarsi di gruppi, che si sono creati spontaneamente, in base all'appartenenza allo stesso istituto, per facilitare i contatti e la collaborazione fra le corsiste oltre che online e nelle date del corso, anche in altra sede.

Circa un'ora è stata dedicata alla **navigazione nel forum della piattaforma**, dove le corsiste hanno cominciato a intervenire; alcuni gruppi hanno già impostato il loro laboratorio; purtroppo non è stato possibile per la tutor convalidare alcun credito, dato che la funzione apposita non era ancora stata attivata nel pannello di controllo.

La tutor, pur specificando che **non avrebbe potuto/dovuto esprimere alcun giudizio di merito** su quanto prodotto dalle corsiste ha richiesto loro, prima di inviare gli elaborati alla piattaforma, di inserirli nella classe virtuale, per una socializzazione dell'esperienza e delle conoscenze, ma anche per un **controllo “tecnico” di quanto stava per essere convalidato** in crediti (infatti, un ipertesto sui colori, inviato da una corsista prima di essere messo nell'aula virtuale non si è mai aperto ed io – che inizialmente l'avevo convalidato, avendone visionato solo la parte impostata correttamente, ha dovuto togliere la validazione in seguito).

Nel terzo incontro, dopo una presentazione del “Divertinglese” con Power point, ci siamo collegati al sito www.ildivertinglese.rai.it; sono intervenute, parlando delle loro esperienze

didattiche, diverse corsiste (quattro), che avevano lavorato sistematicamente con il programma educativo e che -di fatto- hanno proposto e condotto i laboratori del terzo modulo.

I crediti, già in questo incontro, si sono incrementati notevolmente, avendo le colleghe prodotto molto materiale a casa e essendo ormai chiara la procedura dell'inserimento dello stesso in aula virtuale.

Nei restanti incontri sono stati creati **nuovi post, con altri materiali utili, links interessanti**, sintesi di moduli 3 e 4, esempi di ipertesti eccetera; le corsiste hanno lavorato in modo autonomo, **i laboratori si sono alternati con altre attività**:

- visione di videocassette con registrate puntate del Divertinglese o relative ad esperienze significative di insegnamento dell'inglese con bambini di prima e seconda elementare;
- analisi di testi sullo storytelling ("Storytelling with children" di A. Wright e molti altri), sulla Riforma (Carlo Petracca, "Progettare per competenze. Verso i piani di studio personalizzati.", quaderno 1 esperienze, ELMEDI);
- discussione di ipotesi di lavoro per animazioni con puppets, masks ed altri materiali e sussidi (portati dalla tutor);
- progettazione di unità di apprendimento di L2 che prevedessero l'uso delle tic.

RAPPORTO TUTOR / CORSISTE

Oltre che ad un' **occasione unica di crescita professionale**, questo corso ha rappresentato per me **un'esperienza umana profondamente significativa**.

Il clima che si è instaurato con le colleghe che seguivano la formazione, con la direttrice del corso e persino con il personale A.T.A è stato, fin dall'inizio estremamente collaborativo.

Le colleghe hanno dimostrato di possedere elevate competenze professionali, sia per quanto riguarda la didattica della lingua inglese che l'uso delle t.i.c., notevole creatività e grandi doti organizzative: si sono creati gruppi molto affiatati, nei quali ogni singola corsista ha collaborato, anche se con tempi e modalità di lavoro diversi.

L'atmosfera del gruppo, nelle ore in presenza, era distesa, le insegnanti arrivavano puntualmente lasciavano il laboratorio di informatica sempre dopo le diciannove, addirittura negli ultimi incontri non hanno effettuato la pausa di dieci minuti prevista a metà incontro, tanto erano concentrate nel portare a termine il laboratorio iniziato; l'interesse e l'entusiasmo per questo corso sono state delle costanti.

La presenza di due insegnanti – tutor fra le corsiste inoltre ha, indubbiamente contribuito a migliorare la qualità dell'esperienza.

Una volta superata l' **"ansia dei crediti"** (la quota richiesta, quarantaquattro, sembrava irraggiungibile, in realtà ogni corsista ha superato **i 55 crediti individuali**) e risolta la situazione della corsista Iachini (che, anche se a corso concluso, sta recuperando tutti i crediti) ho avuto modo di apprezzare gli effetti positivi di questo aggiornamento: maggior coinvolgimento delle insegnanti in formazione, rispetto ai tradizionali corsi molto più "passivi", personalizzazione del percorso di studio, metodologia del "cooperative learning".

Ho percepito, sia da parte della Dirigente che delle corsiste, un atteggiamento di fiducia, che, soprattutto in un momento di insicurezza iniziale, è stato fondamentale per superare i molti dubbi che la novità dell'esperienza aveva suscitato in me; non potendo confrontarmi con le altre tutors – gli altri corsi sono iniziati dopo quello di Montegiorgio- nei momenti critici ho potuto risolvere i problemi che si presentavano grazie al loro incoraggiamento e ai loro pareri, spesso illuminanti.

PER VISIONARE IL NOSTRO LAVORO

E' possibile, ancora per alcuni mesi, entrare nella nostra classe virtuale e quindi prendere visione degli elaborati prodotti, usando una password e uno username per ospiti.

Ecco come fare:

1) Collegarsi ad internet e digitare nella barra degli indirizzi:

<http://puntoeduri.indire.it>

2) A destra in alto, scrivere nelle apposite caselle alla voce “username”:

GUEST_CV_3053

E alla voce “password” : 045186

3) cliccare sulla parola “Inglese” e alla schermata successiva scegliere “classe virtuale”; è possibile anche scaricare files o inserire interventi, accedere all’ “area bambini” e alla “community” (forum delle corsiste e dei tutors), semplicemente cliccando i bottoni con le scritte omonime.

TUTTO IL CORSO (MODULI, LABORATORI PRODOTTI DALLE CORSISTE, ELENCO DI SITI UTILI, NORMATIVA, ESEMPI DI PORTFOLIO, BIBLIOGRAFIA, IMMAGINI PER AVATAR, SCHEMI RIASSUNTIVI ECC.) E’ IN FASE DI SISTEMAZIONE SU CDROM (I CD ROM SONO STATI DISTRIBUITI ALLE CORSISTE UNITAMENTE AL BLOCCO APPUNTI, CARTELLINA E FLOPPY ALL’INIZIO DEL CORSO). UNA VOLTA MASTERIZZATO SARA’ DISTRIBUITO ALLA DIRETTRICE DEL CORSO E AD OGNI SINGOLA CORSISTA IN COPIA.

Distinti saluti,

Ins. Myriam Marzialetti

Montegiorgio, li 2 luglio 2004